

Direzione generale
Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE: INDAGINE DI MERCATO CON PRESENTAZIONE DI OFFERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO EX ARTICOLO 50, COMMA 1, LETT.B) DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA BANCARIA SPECIALISTICA PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI ADEGUATEZZA (VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO) PER L’EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL’ART. 12, COMMI 2 E SEGUENTI, DELLA LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2021, N. 17, E PER IL CALCOLO DELL’EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO (ESL) - CIG A0047855E2 - CUP G78J23000090002. - EURO 126.000,00.

- VISTA la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n° 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n° 25, di istituzione dell’Agenzia Sarda delle Entrate (ASE);
- VISTO lo Statuto dell’Agenzia Sarda delle Entrate, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18/17 del 12 aprile 2018, come modificato con Delibera della Giunta Regionale 2/28 del 21 gennaio 2021;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 1, commi 6 e ss. della citata L.R. n. 25/2016, l’ASE ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale e che la stessa fa parte del sistema Regione di cui all’art. 1, comma 2-bis, della citata L.R. n. 31/1998;
- CONSIDERATO che all’ASE si applica il D.Lgs. n. 118/2011, così come recepito dall’art. 2 della Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 e la normativa contabile prevista per l’Amministrazione regionale e gli enti e agenzie regionali, nonché la normativa regionale in materia di controlli;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 MARZO 2023, N. 36, Codice dei contratti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici di lavori,

Direzione generale
Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per quanto compatibile con la disciplina sopravvenuta ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato D. Lgs 50/2016;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018 n. 8 concernente “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO che con determinazione n.116/1809 del 28.07.2023 del Direttore generale dell’Agenzia sarda delle entrate (ASE) alla Dott.ssa Angela Maria Dedola sono state attribuite le funzioni dirigenziali del Servizio gestione delle entrate, riscossioni, studi, consulenze ai sensi dell’art.28, comma 4-bis, della LR 31/98;

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 11/176 del 26.01.2023 avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025” divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 14/1995;

VISTO l’art. 12, commi 2 e seguenti, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, che prevede un’agevolazione regionale in favore delle imprese ricettive, al fine di consentire alle medesime il superamento delle difficoltà di liquidità causate dalla crisi generata dalla pandemia da Covid 19, con uno stanziamento complessivo previsto per gli anni 2022-2025 pari ad euro 5.000.000, riprogrammato per gli anni 2023-2025 nel capitolo di spesa SC08.9395 del bilancio di previsione 2023-2025 della Regione e nell’entrata e spesa del bilancio 2023-2025 dell’ASE, cui con DGR 38/3 del 21.12.2022 è stata attribuita l’attuazione della predetta legge;

VISTE le direttive della Giunta regionale, giusta deliberazione n. 18/25 del 18.05.2023, con le quali si stabilisce:

- di ripartire lo stanziamento programmato annuo pari a euro 5.000.000, al netto dei costi di attuazione e di convenzione specifica con l’Agenzia delle Entrate – AdE e/o SFIRS (o altro soggetto), per ciascuna annualità dal 2023 al 2025.

- che ai sensi dei commi 2 e 4 dell’art.12 della LR 17/2021, la restituzione dell’imposta versata (IRAP e/o 7/10 dell’IRES) dal 2016 al 2020 è da intendersi come contributo, il cui importo è parametrato all’IRAP e/o 7/10 dell’IRES versata dal 2016 al 2020, con obbligo di restituzione. Il riversamento, da parte dei destinatari dell’agevolazione, è eseguito, a partire dall’anno 2026, in numero di

Direzione generale

Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

cinque rate annuali di pari importo in pari data col versamento del saldo IRAP e IRES dell'annualità corrispondente a ciascuna rata, senza applicazione di interessi. Per l'applicazione del comma, si precisa che il primo anno di provvisoria restituzione programmabile è il 2016, a valere sullo stanziamento destinato per tale finalità nel 2022 all'ASE. Nel 2023, disponendo dello stanziamento necessario, l'ASE potrà attuare anche quanto previsto per il 2017, e così a seguire per le annualità dal 2018 al 2019 (oltre il 2020 a valere sulle risorse disponibili). Il riversamento dei tributi provvisoriamente resi delle annualità dal 2016 al 2019 è rispettivamente previsto, per l'importo di ciascuna annualità restituita, nel 2026, 2027, 2028, e 2029 (e 2030);

- che ai sensi del comma 3 della citata norma la restituzione dell'imposta versata pari ai 7/10 dell'IRES relativamente alle annualità dal 2021 al 2025 (dato desumibile dalla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno successivo di ciascuna annualità di imposta) è da intendersi come contributo, il cui importo è parametrato ai 7/10 dell'IRES versata, con obbligo di restituzione. Il riversamento, da parte dei destinatari dell'agevolazione, è eseguito, a partire dall'anno 2026, in numero di cinque rate annuali di pari importo in pari data col versamento del saldo IRES dell'annualità corrispondente a ciascuna rata, senza applicazione di interessi. Per l'applicazione del comma, si precisa che il primo anno di provvisoria restituzione programmabile è l'anno di imposta 2021, a valere sullo stanziamento destinato per tale finalità nel 2022 all'ASE, i cui dati dichiarativi sono oramai certi. L'ASE potrà istruire le annualità successive, a valere sui fondi stanziati, solo dopo la chiusura del periodo di presentazione delle dichiarazioni dei redditi di ciascun anno di imposta. Il riversamento, da parte dei destinatari dell'agevolazione, è eseguito, per l'importo di ciascuna annualità restituita, nel 2026, 2027, 2028, e 2029, (oltre 2030 a valere sulle risorse disponibili), rispettivamente per le annualità dal 2021 al 2024 (oltre 2025 a valere sulle risorse disponibili).

CONSIDERATO che si è provveduto al richiamo dell'avanzo vincolato del bilancio ASE con riferimento alle somme relative all'annualità 2021;

CONSIDERATO che sulla base delle citate direttive è possibile avviare i predetti interventi agevolativi per le annualità 2016 e 2017 nonché per l'annualità 2021;

Direzione generale
Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

CONSIDERATO che per la fruizione di detti finanziamenti (che ai sensi delle direttive citate sono assoggettati alla regola “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) è necessario che:

- il beneficiario non sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trovi in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a B-;
- che il prestito sia assistito al 50% da garanzia o alternativamente che l'equivalente sovvenzione lordo (ESL) è stato calcolato sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione;
- la prova del sussistere delle condizioni di cui ai punti precedenti è resa allegando una idonea attestazione di capacità finanziaria/credito con la quale la Banca dichiara la capacità del soggetto richiedente di far fronte a specifici determinati impegni finanziari, connessi alla partecipazione dello stesso a bandi pubblici per l'ottenimento di agevolazioni e dispone di correlati requisiti di solvibilità.

PRESO ATTO che ai sensi delle sopracitate direttive, per la determinazione dell'ESL, l'ASE può affidare ad aziende competenti il calcolo del rating aziendale dei soggetti richiedenti l'agevolazione laddove sia necessario per la determinazione dei tassi di mercato, secondo la metodologia prevista dalla comunicazione della Commissione Europea 2008/C14/02. Per le finalità, l'ASE può anche convenzionarsi con la società in House SFIRS o altro ente/società che abbia competenza necessaria.

RITENUTO pertanto di dover individuare uno o più operatori economici cui affidare il servizio di assistenza tecnica bancaria specialistica per la verifica delle condizioni di adeguatezza (valutazione merito creditizio, e per le grandi imprese determinazione del rating) per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'art. 12, commi 2 e seguenti, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, e per il calcolo dell'ESL;

VISTO l'art. 50 comma 1, lett. “b”, del D.lgs. 36/2023, che prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a € 140.000,00;

Direzione generale

Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

CONSIDERATO che l'importo stimato del contratto è pari a euro 126.000,00 iva esclusa, tenuto conto di un prezzo unitario per ogni valutazione bancaria e calcolo dell'ESL pari a euro 700,00 come emergente dalle analisi effettuate dalla stazione appaltante e tenuto conto del numero massimo potenziale di domande da istruire anche in base all'esperienza relativa al precedente avviso inerente la sospensione dell'IRAP di cui alla medesima legge regionale n.17/2021;

CONSIDERATO che l'incarico di cui trattasi può essere affidato col criterio del minor prezzo, ai sensi ai dell'art. 50 comma 1, lett. "b" , del D.lgs. 36/2023;

RAVVISATA comunque, l'opportunità di procedere mediante indagine di mercato, al fine di verificare l'effettiva validità delle previsioni effettuate e la disponibilità sul mercato di operatori economici qualificati per l'attività di cui trattasi, richiedendo la presentazione di offerte, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

RITENUTO OPPORTUNO garantire la massima partecipazione di tutti gli operatori economici interessati, senza porre alcuna limitazione in merito, fatto salvo il requisito minimo di iscrizione all'albo delle Banche e dei gruppi bancari, ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 01 settembre 1993, n. 385, ovvero del possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 106 dello stesso Testo unico, in grado di offrire la massima garanzia circa il possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO altresì opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi, in esito all'indagine di mercato, sulla base del prezzo più basso assumendo quale prezzo massimo la somma di Euro 700,00 per ogni pratica trattata; al fine di consentire tempi di istruttoria celeri, la stazione appaltante potrà valutare un'eventuale distribuzione delle pratiche da istruire tra più operatori, che accettino di eseguire il servizio al prezzo scaturente dal maggior ribasso, seguendo l'ordine in graduatoria sulla base del ribasso proposto. All'operatore che offrirà il prezzo più basso saranno comunque assegnate le prime novanta pratiche pervenute. In caso di mancata presentazione di altre offerte o di mancata accettazione delle medesime condizioni di prezzo come sopra determinato, le ulteriori pratiche pervenute saranno assegnate al primo affidatario, che avrà l'onere di provvedere alla loro istruttoria.

Direzione generale

Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

DATO ATTO che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il codice CIG A0047855E2 e il codice CUP G78J23000090002;

RILEVATO che l'affidamento in parola non ha formato oggetto di rilevazione nel piano biennale degli acquisti e dei servizi (e pertanto non è stato prodotto il codice CUI) in quanto al momento della sua redazione non erano state ancora emanate le direttive attuative dell'intervento di cui alla citata legge regionale n.17/2021 e che pertanto non era ravvisabile la necessità di acquisire il servizio di assistenza tecnica in argomento;

CONSIDERATO che in ogni caso ai sensi dell'art.37 del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice dei contratti) è previsto l'inserimento nel programma (triennale) degli acquisti e dei servizi solo per gli interventi di importo pari o superiore alla soglia di euro 140.000,00;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di poter dare celere e puntuale attuazione all'intervento agevolativo di cui alla citata LR 17/2021 in favore delle imprese ricettive;

VISTO l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 secondo cui tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a cinquecentomila euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

RITENUTO opportuno effettuare la predetta indagine di mercato e l'acquisizione delle offerte tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Sardegna (SardegnaCAT) accessibile all'indirizzo <https://www.sardegnaecat.it>;

RITENUTO pertanto di dover approvare l'Avviso allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati al medesimo Avviso:

Allegato 1 - Domanda di partecipazione;

Allegato 2 - Patto di integrità;

Allegato 3 - Informativa Privacy;

Allegato 4 - Dichiarazione sul divieto di pantouflage,

Direzione generale

Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

al fine di dare avvio all'indagine di mercato con acquisizione di offerte da parte di tutti gli operatori economici interessati ed aventi i requisiti sopra indicati, e di disporre la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Sardegna e dell'ASE;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, con riguardo allo scrivente, situazioni di conflitto di interessi in relazione all'oggetto del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, né tali situazioni sono state dichiarate dagli istruttori e/o da coloro che abbiano preso parte al procedimento;

VISTA la decima variazione compensativa disposta con determinazione del Direttore generale dell'ASE n. 138, prot. 2028, del 22.08.2023 con la quale si è provveduto al fine di costituire idoneo stanziamento nel capitolo di spesa SC01.0751 "Servizi assistenza tecnica bancaria specialistica", PCF U.1.03.02.17.999, missione 4, programma 1, CDR 00.01.01.02, bilancio 2023 (competenza e cassa) a integrale copertura del costo stimato del contratto inerente l'affidamento di cui trattasi;

DATO ATTO che la presente determina a contrarre deve essere pubblicata sul sito internet dell'Agenzia, e considerato che il sito è attualmente in corso di attivazione, è rispettato il principio di trasparenza, come prescritti dal D.Lgs. 33/2013) (in tema di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa) e dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 (in tema di anticorruzione), mediante la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna – sezione Servizi alle Imprese – Bandi e Gare – al link <https://www.regione.sardegna.it/servizi/impres/bandi>

DETERMINA

ART. 1 Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

ART. 2 di approvare l'Avviso allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati al medesimo Avviso:

Allegato 1 - Domanda di partecipazione;

Direzione generale

Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

Allegato 2 - Patto di integrità;

Allegato 3 - Informativa Privacy;

Allegato 4 - Dichiarazione sul divieto di pantouflage,

al fine di dare avvio all'indagine di mercato con acquisizione di offerte da parte di tutti gli operatori economici interessati ed aventi i requisiti indicati in premessa, finalizzata all'affidamento del servizio di assistenza tecnica bancaria specialistica per la verifica delle condizioni di adeguatezza (valutazione merito creditizio, e per le grandi imprese determinazione del rating) per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'art. 12, commi 2 e seguenti, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, e per il calcolo dell'ESL;

ART. 3 Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, della Regione Autonoma della Sardegna –sezione Servizi alle Imprese – Bandi e Gare – al link <https://www.regione.sardegna.it/servizi/impres/bandi>, ai fini della trasparenza amministrativa, secondo le vigenti disposizioni, fatti salvi gli ulteriori obblighi di pubblicazione prescritti dal D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore del Servizio

Angela Maria Dedola